

Decreto Rep. *211* - 2016 Prot. n. *3528*
Anno 2016 Tit. III Cl. 13 Fasc. 38

OGGETTO: BANDO DI SELEZIONE N. 2016AA15 PER IL CONFERIMENTO DI ASSEGNI PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI RICERCA (TIPO A)

**IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE CHIRURGICHE,
ONCOLOGICHE E GASTROENTEROLOGICHE – DISCOG**

VISTO la Legge 9 maggio 1989, n. 168;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 300 del 27 dicembre 2011 ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 22 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240 che prevede, nell'ambito delle disponibilità di bilancio, il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca;

VISTO il Decreto Ministeriale 9 marzo 2011 n. 102 che ha determinato l'importo minimo annuo lordo percipiente degli assegni di ricerca, banditi ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

VISTO il vigente "Regolamento per il conferimento di assegni di ricerca ai sensi dell'art. 22 della Legge 240/2010";

VISTO il Decreto Legislativo 9 gennaio 2008, n. 17 relativo all'ammissione di cittadini di Paesi terzi a fini di ricerca scientifica ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 16.04.2013 n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 che ha esteso, per quanto compatibili, gli obblighi di comportamento del codice a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico;

VISTO la Legge 27 febbraio 2015, n. 11 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 dicembre 2014, n. 192, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative che ha prorogato di due anni la durata complessiva dei rapporti instaurati ai sensi dell'art. 22, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

VISTO il provvedimento d'urgenza del Direttore del Dipartimento di Scienze Chirurgiche, Oncologiche e Gastroenterologiche n. 210/2016 del 22 dicembre 2016, che ha approvato l'emanazione di un bando per n. 1 assegno per lo svolgimento di attività di ricerca dal titolo "**Cellule CIK ridirezionate contro neoplasie a cellule B CD19-positive quale alterativa a cellule T CAR-CD19**", da svolgersi presso il Dipartimento di Scienze Chirurgiche, Oncologiche e Gastroenterologiche sotto la supervisione del **prof. Amodori Alberto**, in qualità di Responsabile Scientifico;

RITENUTO OPPORTUNO provvedere all'emanazione di un bando di selezione per l'attribuzione di n. 1 assegno per lo svolgimento di attività di ricerca;

DECRETA

Art. 1 - Oggetto

E' indetta una selezione per il conferimento di n. 1 assegno per lo svolgimento di attività di ricerca nell'ambito del progetto di ricerca dal titolo "**Cellule CIK ridirezionate contro neoplasie a cellule B CD19-positive quale alterativa a cellule T CAR-CD19**", da svolgersi presso il Dipartimento di Scienze Chirurgiche, Oncologiche e Gastroenterologiche sotto la supervisione del **prof. Amadori Alberto**, in qualità di Responsabile Scientifico del progetto di ricerca.

L'assegno di ricerca, della durata di **14** mesi e di importo, lordo percipiente, di **Euro 25.177,00** è bandito ai sensi del vigente Regolamento per il conferimento di assegni di ricerca i sensi dell'art. 22 della Legge 240/2010 nell'ambito del progetto di ricerca sopra citato, nell'Area Scientifica di Ateneo n. 7 Scienze Mediche, Settore Scientifico-Disciplinare: MED/04.

L'assegno di ricerca, finanziato dal progetto "Analisi immunologiche e farmacocinetiche fase Clinica e di Follow-up, Studio fase II terapia cellulare adottiva non-MCH ristretta con somministrazione intraperitoneale di cellule T ALL-104 in pazienti con carcinoma ovarico, che presentano malattia residua minima o microscopica ad un secondo esame laparotomico/laparoscopico" GALILEO RESEARCH, ha per oggetto lo svolgimento dell'attività di ricerca di seguito specificata:

- **Sviluppo di un CAR anti-CD19;**
- **Sviluppo e analisi funzionale di colture di cellule T trasdotte con CAR-CD19;**
- **Sviluppo e analisi fenotipico/funzionale di colture di cellule CIK;**
- **Valutazione comparativa dell'efficienza terapeutica verso neoplasie a cellule B.**

Art. 2 – Requisiti di ammissione

Possono partecipare alla selezione i dottori di ricerca con una ulteriore documentata attività scientifica post dottorale di almeno 12 mesi pertinente all'attività di ricerca per la quale è bandito l'assegno.

I titoli dovranno essere posseduti alla data di scadenza del bando di selezione.

Nel caso in cui il diploma di dottorato sia stato conseguito all'estero, esso deve essere dichiarato equipollente, ai soli fini della selezione, alla laurea specialistica/magistrale da parte della Commissione giudicatrice. Analogamente nel caso in cui il diploma di dottore di ricerca sia stato conseguito all'estero, esso deve avere durata almeno triennale e deve esserne dichiarata l'equipollenza ai soli fini della selezione da parte della Commissione giudicatrice.

I candidati dovranno possedere:

- **Competenze nello sviluppo e gestione di linee cellulari T antigene-specifiche;**
- **Competenze nella produzione di colture di cellule CIK;**
- **Competenze in citofluorimetria, saggi di citotossicità, produzione di vettori virali, outgrowth assay.**

Non possono essere titolari di assegno di ricerca, ai sensi dell'art. 22 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, il personale di ruolo presso le Università, le istituzioni e gli enti pubblici di ricerca e di sperimentazione, l'ENEA, l'ASI, l'Istituto Universitario Europeo, la Scuola Normale Superiore di Pisa, la Scuola Superiore di studi universitari e di perfezionamento di Pisa, la Scuola internazionale superiore di studi avanzati di Trieste e le altre scuole italiane di livello post-universitario assimilabili ai corsi di dottorato di ricerca.

La durata complessiva dei rapporti instaurati ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010 n. 240, compresi gli eventuali rinnovi, non può comunque essere superiore a **sei anni**, ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale del relativo corso.

Ai sensi dell'art. 18 della legge 240/2010, non possono essere conferiti assegni a coloro che abbiano un rapporto di coniugio o un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore o un ricercatore di ruolo appartenente al dipartimento che propone la selezione ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

I candidati sono ammessi alla selezione con riserva. L'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento delle prove, con decreto motivato del Direttore della Struttura che ha emanato il bando.

Art. 3 – Presentazione della domanda

La domanda di partecipazione alla selezione, diretta al Direttore del Dipartimento di Scienze Chirurgiche, Oncologiche e Gastroenterologiche, redatta in carta semplice, dovrà essere, a pena di esclusione, presentata, entro il termine perentorio di **15** giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di affissione del presente bando all'Albo ufficiale dell'Università, attraverso una delle seguenti modalità:

1) **consegnata a mano** in busta chiusa, al seguente indirizzo: Al Direttore del Dipartimento di Dipartimento di Scienze Chirurgiche, Oncologiche e Gastroenterologiche – DiSCOG – Via V. Gallucci, 16 – 35128 Padova(PD).

2) spedita, tramite **raccomandata con avviso di ricevimento**, al seguente indirizzo: Al Direttore del Dipartimento di Dipartimento di Scienze Chirurgiche, Oncologiche e Gastroenterologiche – DiSCOG – Via Giustriani, 2 – 35128 Padova (PD). **Per il rispetto del termine non farà fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante.** In alternativa alla raccomandata con avviso di ricevimento la domanda potrà essere spedita all'indirizzo **PEC dipartimento.discog@pec.unipd.it:**

- tramite posta elettronica certificata (PEC), accompagnata da firma digitale apposta sulla medesima e su tutti i documenti in cui è prevista l'apposizione della firma autografa in ambiente tradizionale;
- tramite posta elettronica certificata (PEC) mediante trasmissione di copia della domanda sottoscritta in modo autografo, unitamente alla copia del documento di identità del sottoscrittore; tutti i documenti per i quali è prevista l'apposizione della firma autografa in ambiente tradizionale dovranno essere analogamente trasmessi in copia sottoscritta. Le copie di tali documenti dovranno essere acquisite tramite scanner;
- tramite PEC-ID personale del candidato (conforme ai requisiti indicati dal DPCM 27.9.2012) unitamente alla relativa documentazione.

Per l'invio telematico di documentazione dovranno essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di macroistruzioni e di codici eseguibili, preferibilmente in formato pdf; i documenti non devono superare 1 MB di pesantezza.

Il candidato dovrà allegare alla domanda tutta la documentazione ritenuta utile ai fini della presente selezione, entro il termine stabilito per la presentazione delle domande.

Non saranno ammessi i candidati le cui domande saranno inoltrate, per qualsiasi motivo, dopo il termine suddetto.

La Struttura non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni di recapito o da non avvenuta o tardiva informazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Sulla busta o sull'oggetto della PEC dovrà essere riportato l'oggetto del bando a cui si intende partecipare.

La domanda di partecipazione, redatta come da facsimile disponibile nel sito <http://www.discog.unipd.it/news/termine/2>, deve indicare:

- 1) cognome e nome;
- 2) se cittadini italiani: codice fiscale;
- 3) data e luogo di nascita;
- 4) cittadinanza;
- 5) residenza e recapito eletto ai fini della selezione;
- 6) recapito telefonico, indirizzo mail;
- 7) di essere in possesso dei requisiti richiesti dal bando;
- 8) di non ricoprire impieghi presso Università o altri Enti indicati nell'art.22 della Legge 240/2010;
- 9) di non avere rapporto di coniugio o un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore o un ricercatore di ruolo appartenente al Dipartimento o alla struttura sede della ricerca ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- 10) elenco sottoscritto dei titoli, delle pubblicazioni scientifiche e di ogni altro titolo ritenuto utile alla selezione;
- 11) la dichiarazione sottoscritta ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 attestante l'autenticità di quanto indicato nel curriculum allegato alla domanda e la conformità agli originali dei titoli e delle pubblicazioni allegate.

La domanda deve essere corredata da:

1. fotocopia di un documento riconoscimento in corso di validità;
2. curriculum scientifico-professionale debitamente sottoscritto;
3. i titoli e le pubblicazioni valutabili ai fini della selezione, elencati nella domanda;

Per i cittadini comunitari, i titoli accademici e i titoli professionali possono essere autocertificati. Le pubblicazioni possono essere presentate in originale o prodotte in copia semplice con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del DPR 445/2000.

I cittadini non comunitari possono produrre i titoli in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ovvero utilizzare le dichiarazioni sostitutive secondo le modalità previste per i cittadini dell'Unione Europea, qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani oppure qualora la produzione di dichiarazioni sostitutive avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

Al di fuori dei suddetti casi, al momento del conferimento dell'assegno, gli stati, le qualità personali e i fatti dichiarati dovranno essere comprovati mediante certificazione rilasciata dalle competenti autorità dello Stato

estero, corredata di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale, con le modalità indicate all'art. 3 del D.P.R. 445/2000.

I candidati riconosciuti portatori di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, devono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio status, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per il colloquio.

Il candidato si impegna a comunicare qualsiasi variazione nei recapiti indicati nella domanda.

Art. 4 – Procedura di selezione

La selezione si attua mediante la valutazione comparativa dei titoli, del curriculum scientifico– professionale, della produttività scientifica e di un colloquio da parte di una Commissione giudicatrice nominata dal Direttore della struttura e composta da tre membri esperti del settore in cui sarà svolta l'attività di collaborazione, uno dei quali, di norma, è il Responsabile scientifico del progetto di ricerca.

Per la valutazione comparativa dei candidati, la commissione dispone di 100 punti, di cui:

- **per i titoli massimo 20 punti:** laurea, dottorato di ricerca, diploma di specializzazione, attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea (conseguiti in Italia o all'estero). Nel caso in cui il titolo dottore di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero ovvero, per i settori interessati, il titolo di specializzazione di area medica corredata di una adeguata produzione scientifica, non costituiscono requisito obbligatorio per l'ammissione al bando, i suddetti titoli costituiscono titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione degli assegni;
- **per il curriculum scientifico-professionale massimo 20 punti:** svolgimento di una documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati con contratti, borse di studio o incarichi (sia in Italia che all'estero) pertinenti all'attività di ricerca oggetto del bando;
- **per la produttività scientifica massimo 20 punti:** quantità e qualità delle pubblicazioni scientifiche, incluse le tesi di laurea magistrale/specialistica o di dottorato;
- **per il colloquio massimo 40 punti.**

La data del colloquio è fissata per il giorno 11 gennaio 2017 alle ore 9:30, presso lo studio del prof. Amadori – Ospedale Busonera, 1° piano palazzina laboratori, Via Gattamelata, 64 – 35128 Padova (PD).

I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla selezione sono tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, nei giorni e nell'ora sopra indicati.

L'assenza del candidato alle prove sarà considerato come rinuncia alla selezione, quale ne sia la causa.

Per sostenere il colloquio i candidati dovranno esibire un documento di riconoscimento in corso di validità ai sensi della vigente normativa.

Al termine dei lavori la Commissione formula una graduatoria provvisoria generale di merito sulla base della somma dei punteggi ottenuti dai candidati nelle singole prove.

Per l'inserimento nella graduatoria, i candidati devono conseguire un punteggio complessivo non inferiore a 50. In caso di parità di merito la preferenza è determinata dalla minore età del candidato.

Gli atti della selezione e la relativa graduatoria generale di merito sono approvati con Decreto del Direttore della Struttura che verrà pubblicato all'Albo Ufficiale di Ateneo.

Art. 5 – Stipula del contratto

Gli assegni di ricerca sono conferiti mediante appositi contratti per lo svolgimento di attività di ricerca stipulati con la Struttura che ha bandito l'assegno.

Il contratto contiene le specifiche funzioni, i diritti e doveri relativi alla posizione, i compiti e le principali attività di ricerca affidate, il trattamento economico e previdenziale spettante.

Al vincitore della selezione la Struttura comunicherà la data entro la quale, pena la decadenza, dovrà stipularsi il relativo contratto.

La mancata stipula del contratto nel termine sopraindicato, determina la decadenza del diritto all'assegno. In tal caso subentra il candidato immediatamente successivo nella graduatoria generale di merito.

L'attività di ricerca non può essere iniziata prima della stipula del relativo contratto che ha decorrenza, di norma, dal primo giorno del mese successivo alla stipula stessa.

I titolari in servizio presso Amministrazioni pubbliche devono essere collocati in aspettativa senza assegni per tutta la durata dell'assegno.

Il conferimento dell'assegno non costituisce rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle Università.

Il pagamento dell'assegno è effettuato in rate mensili posticipate.

Art. 6 – Diritti e doveri

I soggetti titolari di assegno sono tenuti a svolgere personalmente e integralmente l'attività di ricerca oggetto del contratto, che presenta caratteristiche di flessibilità, senza orario di lavoro predeterminato, in modo continuativo e non meramente occasionale, in condizioni di autonomia nei limiti del programma o fase di esso predisposti dal Responsabile Scientifico della ricerca e secondo le direttive generali del Responsabile stesso.

Gli assegni, di cui al presente bando, non possono essere cumulati con altri assegni e con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari di assegni.

La titolarità dell'assegno non è compatibile con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero, master e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche.

Art. 7 - Segretezza e proprietà intellettuale

Tutti i dati e le informazioni di cui l'assegnista verrà a conoscenza nello svolgimento dell'incarico, che sono soggetti ad accordi di segretezza sottoscritti dalla struttura nella quale egli opera, dovranno essere considerati riservati. L'assegnista si impegna a mantenere la segretezza su tali dati e informazioni.

Risultati e pubblicazioni

Il Responsabile Scientifico consegnerà a Galileo Research srl, al termine dell'attività o, comunque, nei tempi e con le modalità riportate nel programma, apposita relazione tecnica.

Il Dipartimento dà atto che i dati, i risultati, le invenzioni (siano esse brevettabili o meno), le informazioni e i dati, e comunque qualsivoglia diritto d'autore riguardanti i risultati emersi nel corso della ricerca, dei quali il Dipartimento e/o il Responsabile Scientifico ed i suoi collaboratori siano entrati in possesso nel corso della ricerca, saranno di esclusiva proprietà di Galileo Research srl, senza necessità di corrispondere alcuna ulteriore somma di denaro rispetto a quelle previste nell'art. 9 del presente Contratto e non potranno essere ceduti a nessun titolo, comunicati a terzi e/o divulgati senza il preventivo consenso scritto di Galileo Research srl.

Fatti salvi gli obblighi imposti dalla normativa vigente, nel caso in cui il Dipartimento e/o il Responsabile Scientifico ed i suoi collaboratori, intendano utilizzare informazioni, dati, risultati derivanti dalla ricerca per effettuare pubblicazioni o diffondere, anche in congressi o convegni scientifici, dati o informazioni concernenti la ricerca, questi dovranno previamente presentare a Galileo Research srl un manoscritto, che Galileo Research srl, si impegna a valutare entro novanta (90) giorni; il Galileo Research srl non potrà ingiustificatamente rifiutare il manoscritto, salva la possibilità di richiedere modifiche e/o un ritardo nella pubblicazione di massimo novanta (90) giorni ad insindacabile discrezione di Galileo Research srl.

In ogni caso restano salvi i diritti spettanti agli inventori ai sensi della vigente legislazione in materia.

Obbligo di Segretezza

Il Dipartimento e Galileo Research srl considerano riservato il programma di attività e reciprocamente si impegnano, usando la migliore diligenza, ad osservare e a far osservare ai loro rispettivi collaboratori il segreto per quanto riguarda fatti, informazioni, cognizioni, documenti.

Il Dipartimento, e per essa tutto il personale impegnato nella ricerca, si impegna a mantenere tutte le informazioni, fornite da Galileo Research srl o, comunque, apprese dal Dipartimento nel corso dell'esecuzione della ricerca, nel più stretto riserbo, a non divulgarle a terzi senza il consenso di Galileo Research srl, con la sola eccezione del Responsabile Scientifico e dei propri Collaboratori (di seguito collettivamente "Personale") ed a non utilizzarle per finalità diverse dall'esecuzione della ricerca. Resta inteso che il Dipartimento dovrà ottenere dal Personale l'impegno a mantenere segrete tali informazioni e dovrà adottare tutte le misure di sicurezza necessarie a salvaguardare la segretezza delle stesse.

Gli obblighi di segretezza di cui al presente Contratto non si applicheranno a quelle informazioni confidenziali che, al momento della loro comunicazione, siano già note al pubblico ed a quelle informazioni confidenziali che, dopo la loro comunicazione, divengano note al pubblico senza violazione del presente Contratto.

Alla scadenza del presente Contratto ai sensi dell'articolo 10, se antecedente, al momento del recesso ai sensi dell'articolo 11 o comunque, in qualsiasi momento su richiesta di Galileo Research srl, il Dipartimento dovrà prontamente restituire a Galileo Research srl, ogni documento incorporante informazioni confidenziali, trattenendone solo una (1) copia per i propri archivi legali, al fine di potere individuare in ogni momento i dati coperti dai propri obblighi di segretezza.

Gli obblighi di segretezza di cui al presente Contratto sono e rimarranno vincolanti, oltre che per tutto il periodo di durata della ricerca e per dieci (10) anni oltre la data di scadenza del presente Contratto o, se antecedente, oltre la data di recesso o di risoluzione dello stesso.

Il Dipartimento riconosce che la divulgazione e/o l'uso non consentito delle informazioni confidenziali sarebbe lesivo dei diritti di Galileo Research srl, e, pertanto, riconosce il diritto degli stessi di perseguire la reintegrazione degli eventuali danni derivanti dalla violazione dei suddetti obblighi attraverso tutti i mezzi ammessi dalla legge. Il Dipartimento accetta espressamente di essere responsabile per qualsiasi violazione della presente disposizione perpetrata dal Responsabile Scientifico e/o dai suoi Collaboratori.

Art. 8 - Trattamento fiscale, previdenziale e assicurativo

Agli assegni si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'articolo 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476, nonché, in materia previdenziale, quelle di cui all'articolo 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335, e successive modificazioni, in materia di astensione obbligatoria per maternità, le disposizioni di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007, e, in materia di congedo per malattia, l'articolo 1, comma 788, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni.

L'Università provvede alla copertura assicurativa per quanto riguarda i rischi da infortuni e responsabilità civile alle condizioni previste dalle relative polizze stipulate dall'Ateneo.

Il trattamento di missione del titolare di assegno ricade sui fondi del Responsabile Scientifico della ricerca o sui fondi di ricerca attribuiti all'assegnista o su fondi della Struttura ospitante secondo le modalità previste dal vigente Regolamento di Ateneo per le Missioni.

Art. 9 - Verifica dell'attività dell'assegnista

Le modalità di verifica dell'attività, stabilite dal Consiglio di Dipartimento, prevedono che al termine dell'assegno è richiesta una relazione sintetica sui risultati ottenuti.

Art. 10 – Norme di salvaguardia

Per quanto non specificato nel presente bando si fa riferimento alle norme contenute nella Legge n. 240/2010 s.m.i. e norme attuative, nel vigente Regolamento per il conferimento di assegni di ricerca ai sensi dell'art. 22 della Legge 240/2010 dell'Università degli Studi di Padova e alla normativa vigente.

La Struttura si riserva la facoltà di accertare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà rese dai candidati ai sensi del D.P.R. 445/2000, in ogni fase della procedura. Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando le disposizioni di cui all'art. 76 del decreto del D.P.R. 445/2000, in merito alle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.

Il responsabile del procedimento è il Direttore del Dipartimento di Scienze Chirurgiche, Oncologiche e Gastroenterologiche – DiSCOG prof. Merigliano Stefano.

Art. 11 - Trattamento dei dati personali

I dati personali dei concorrenti saranno trattati, in forma cartacea o informatica, ai soli fini della presente procedura e dell'eventuale costituzione del rapporto di lavoro e saranno conservati dal Dipartimento di Scienze Chirurgiche, Oncologiche e Gastroenterologiche – DiSCOG, nel rispetto del D.Lgs. 196/2003, per il periodo strettamente necessario per l'utilizzo dei dati stessi nell'ambito del procedimento amministrativo correlato.

Il conferimento e la raccolta dei dati è obbligatoria per l'istruzione del procedimento di selezione e, qualora si tratti di dati sensibili, è effettuata ai sensi della Legge 68/1999 e della Legge 104/1992. Il conferimento dei dati indicati nel bando è obbligatorio e necessario ai fini della valutazione dei requisiti di ammissione, pena l'esclusione dalla selezione.


I dati contenuti e raccolti nell'ambito del presente procedimento amministrativo potranno essere comunicati agli altri servizi dell'Università di Padova e ad altri soggetti nella quantità e nei limiti strettamente necessari ad assolvere le finalità di loro competenza ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e di regolamenti.

Presso il titolare del trattamento dei dati, gli interessati potranno esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003, compreso il diritto di accesso ai dati.

Il Titolare del trattamento dei dati è il Dipartimento di Scienze Chirurgiche, Oncologiche e Gastroenterologiche dell'Università degli Studi di Padova.

Padova, **22 DIC 2016**

Il Direttore del Dipartimento
prof. Stefano Merigliano

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Stefano Merigliano', written over the printed name.